

L'offensiva degli Alleati sui vari fronti
Nostri brillanti successi in Cadore

Il comunicato di Cadorna

1 AGOSTO 1916
In valle Adige continua attività delle artiglierie nemiche energicamente contro battute dalle nostre.
In valle Astico la sera del 31 luglio dopo intenso fuoco delle artiglierie contro le nostre posizioni sul monte Cimone l'avversario lanciò un attacco che fu prontamente respinto.

Ugual sorte subì altro tentativo nemico contro le nostre posizioni a sud ovest di Castelletto sull'altipiano dei Sette Comuni.
In valle Trivigno le nostre truppe già da qualche giorno in possesso della borgata di Paneveggio vi si sono saldamente rafforzate.
Nella zona della Tofana la notte sul 31 l'avversario bersagliò con artiglieria di ogni calibro la nostra posizione di Forcella Bois; indi l'attacco con ingenti forze fu respinto contrattaccato e volto in fuga dopo avere subito gravissime perdite come attestano i numerosi cadaveri rimasti sul terreno.

CADORNA

I francesi nel bosco di Hem

PARIGI, 1. matt. (Ufficiale) - La giornata sul fronte francese della Somma è passata con contro attacchi furiosi ma, in ogni caso, cominciati nel pomeriggio, si sono rinnovati da 24 ore senza interruzione. Alla fattoria di Monacu i tedeschi sono riusciti perfino a riprendere piede per un momento ma sono stati scacciati poco dopo con aspra lotta. Invece, nel bosco di Hem tutti i loro sforzi sono falliti. I francesi hanno resistito con magnifico vigore conservando integralmente le posizioni ed infliggendo all'avversario considerevoli perdite, dovuti in modo speciale ai tiri della nostra artiglieria.
Nella giornata di ieri, un attacco di artiglieria, cominciato nel pomeriggio, fu respinto con qualche progresso a nord di Bazentin, la situazione rimane invariata. Sul rimanente del fronte vi sono stati pochi incidenti importanti. I tedeschi hanno accennato a due attacchi innanzi a Verdun, alla quota 304 e ai boschi di Vaux e del Chagnire, ma questi tentativi non sono più paragonabili alle potenti spinte di una volta. Da parte nostra, continuiamo ad allargare il nostro progresso metodico nella regione di Fleury.

Attività degli aviatori inglesi

LONDRA, 1. sera - Un comunicato del generale Haig dice: Oggi non vi furono combattimenti di fanteria sul fronte britannico e non si produsse alcun importante incidente. I nostri aviatori eseguirono una serie di raid con bombe lanciando sette tonnellate di bombe sugli accampamenti e sulle comunicazioni nemiche. In uno di tali raid fu fatto saltare un treno; in un altro venne incendiato un deposito di munizioni e fu distrutto un aeroplano che stava fermo sul terreno. Vi furono numerosi combattimenti aerei durante i quali parecchi aeroplani tedeschi furono costretti ad atterrare con avarie. Tre aeroplani britannici mancano.

La situazione

Dopo la presa di Brody da parte dei russi, è convincimento generale che il perno della lotta sul fronte orientale sia Leopoli.
Tutta l'azione offensiva e difensiva si riduce dunque per gli uni a conquistare e per gli altri a mantenere la capitale della Galizia, non tanto per la sua importanza morale quanto perchè Leopoli è il principale nodo di comunicazione dell'intera regione, e la sua perdita costringerebbe senz'altro gli austriaci a ritirarsi dietro la linea del Dniester, come la perdita di Verdun avrebbe costretto i francesi a ripiegare dietro le Argonne o quelli di Vienna (sogno morbosamente ambizioso del generale Conrad) forse avrebbe messo noi in condizioni di tornare alla base d'operazioni del Minio, come nel 1866.

Vi sono in quasi tutti gli scacchieri della guerra alcune città privilegiate per posizione geografica, per ricchezza di ferrovie e di strade, per comodità di magazzini e di casermaggio ecc. che diventano capitali d'ogni seria strategia: senza di esse l'azione diventa slegata, povera, priva di risorse e di riprese.

Fra russi e austro-tedeschi Accanita resistenza austro-tedesca
Il nemico bombardò Brody
PIETROGRADO, 1. sera - Un comunicato del grande stato maggiore in data di ieri dice: Fronte occidentale: Sullo Stocod continua la nostra avanzata. In alcuni punti l'avversario ha operato raffiche di proiettili di artiglieria. Durante i combattimenti di oggi è rimasto ferito il valoroso colonnello Krantsoroff comandante il reggimento cavalleria del lordine di San Giorgio. In direzione di Brody il nemico ha bombardato con la grossa artiglieria la città di Brody e i passi del fiume Boldurovka. Sulla maggior parte del fronte accaniti e sanguinosi combattimenti vengono condotti contro l'avversario il quale fa ogni sforzo per mantenersi sulla linea di difesa. A questo scopo raggruppa dovunque truppe anche di separati battaglioni.

I bollettini austro-tedeschi pariano d'attacchi sempre respinti
BASILEA, 1. sera - Si ha da Vienna. Il comunicato ufficiale dice: Sulle alture all'est di Kribibaba, una offensiva russa fu respinta avanti ieri notte dalle truppe dell'esercito di Pflanzer Baitin. Nella Galizia sud orientale la giornata di ieri è stata relativamente calma. Ad ovest e nord ovest di Buczacz, il nemico continua attacchi con grandissima tenacia. Anche ieri si combattè violentamente ed energicamente. Le truppe alleate mantennero le loro posizioni. Immediatamente ad ovest di Brody, parecchi attacchi notturni nemici non riuscirono. Il nemico lanciò attacchi verso Zurmace ad ovest e nord ovest di Lusk, dalle due parti della strada conducente da Sarny a Kowl. Le sue colonne d'attacco furono arrestate dal nostro fuoco.

Nuovo "raid", aereo tedesco sulle coste inglesi

LONDRA, 1. sera - (Ufficiale) Ieri sera, prima della mezzanotte, parecchi dirigibili nemici intrapresero un attacco. I dirigibili passarono sulla costa all'altezza delle coste dell'est e del sud est. Vennero lanciate bombe al largo dell'estuario del Tamigi.
Il raid sembra essere stato eseguito con considerevole numero di dirigibili nemici, ed è di sopra delle contee di Lincolnshire, Norfolk, Suffolk, Cambridge, Essex, Kent, Huntingdon. Vennero lanciate a caso bombe su località prive d'importanza militare. In un punto i cannoni antiaerei sono stati impiegati e pare con buoni risultati. Mancano ancora i particolari completi del raid.

Calunnie tedesche contro la popolazione di Anversa

ROMA, 1. sera - Da notizie private arrivate dalla Havre si apprende che una opera tedesca sulla vita e condotta di Anversa nelle librerie germaniche di Anversa fa un racconto quanto mai fantastico di scene di violenze germaniche che si sarebbero svolte ad Anversa al momento della dichiarazione di guerra. Mentre tutto si è qualche guasto materiale, il libro parla di scene di assassinii e non esita a dire che una trentina di cadaveri giacevano nelle strade della città.

Liberazione di prigionieri italiani in Turchia

ROMA, 1. sera - Monsignor Angelo Maria Dolci, Delegato Apostolico a Costantinopoli, essendo intervenuto per incanto del Papa presso il Governo turco a favore degli italiani imprigionati sotto l'imputazione di criminalità segrete, ha ottenuto che venissero messi in libertà.

L'apertura del Parlamento cinese

PEKINO, 1. matt. - Quattrocento senatori e deputati assisterono stamane all'apertura del Parlamento. Era pure presente il presidente della Repubblica. Voi Jau Houng che prestò giuramento di fedeltà alla costituzione.

Il terzo anno di guerra è incominciato

I popoli dell'Intesa fermi nella volontà di vincere
Burbanzosi proclami del "Kaiser", e di Francesco Giuseppe

Il messaggio di Guglielmo II al Cancelliere dell'Impero

ZURIGO, 1. sera - Si ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo ha inviato al Cancelliere dell'Impero Van Bismarck il seguente messaggio:
Per la seconda volta torna la ricorrenza del giorno in cui il nemico mi costò a cedere alle armi i figli della Germania. Il popolo tedesco ha trascorso due anni di eroismo senza esempio nella gestazione e nel dolore; esercito e flotta conquistarono insieme con i fedeli e valorosi alleati la massima gloria nell'attacco e nella difesa. Molte migliaia di nostri fratelli suggellarono col loro sangue la loro fedeltà verso la Patria. Ad occidente e ad oriente i nostri eroici soldati fronteggiavano con incrollabile saldezza il poderoso assalto degli avversari. La nostra giovane flotta ha vibrato nel glorioso giornata dello Stocod un duro colpo alla armata inglese. Mi stanno splendenti dinanzi agli occhi le gesta di instancabile abnegazione e di fedele cameratismo al fronte, ma anche in casa vi è un eroismo di uomini e di donne, di giovani e di vecchi che sopportano silenziosamente e valorosamente i lutti e le cure, e che aiutano l'opera ordinatrice intesa a mitigare le sofferenze della guerra. Sono coloro che giorno e notte compiono una infaticabile opera creatrice per provvedere a tutto l'armamento necessario ai nostri fratelli che lottano nelle trincee e sul mare. La speranza dei nemici di superare nella produzione dei mezzi di guerra cadra annientata come il loro piano di conquistare per fame ciò che la loro spada non può raggiungere. Sulle solite tenerezze di cuore ovvi il mio contento, la diligenza dell'agricoltore, un frutto più devoto di quanto osassimo sperare.

Il mezzogiorno ed il settentrione guardano nel cercare di ripartire fraternamente il nutrimento e gli altri mezzi necessari alla vita.

A tutti coloro che fuori o in casa lottano ed operano per il proprio paese giungano miei caldi ringraziamenti. Ancora gravi compiti ci attendono. E' vero che dopo le terribili bufera di due anni di guerra ogni cuore umano anela alla aurora della pace, ma la guerra con l'arma di ferro non si ferma mai. Per questo non posso sciolgere la sua risolutezza e la sua tenacia: condurremo questa lotta sino ad una fine che tuteli il nostro impero da una nuova aggressione ed assicuri il campo libero al pacifico lavoro della nazione tedesca per sempre. Liberi, sicuri, freschi e forti, vogliamo vivere tra i popoli del globo terraqueo. Questo diritto non deve rapirsi e non ci rapirà neppure. I nostri compiti ci attendono. E' vero che dopo le terribili bufera di due anni di guerra ogni cuore umano anela alla aurora della pace, ma la guerra con l'arma di ferro non si ferma mai. Per questo non posso sciolgere la sua risolutezza e la sua tenacia: condurremo questa lotta sino ad una fine che tuteli il nostro impero da una nuova aggressione ed assicuri il campo libero al pacifico lavoro della nazione tedesca per sempre. Liberi, sicuri, freschi e forti, vogliamo vivere tra i popoli del globo terraqueo. Questo diritto non deve rapirsi e non ci rapirà neppure. I nostri compiti ci attendono.

Il proclama all'esercito e alla flotta

L'Imperatore ha poi rivolto all'esercito e alla marina il seguente proclama:
Camerati! Il secondo anno della guerra mondiale si è chiuso. Come il primo, esso fu per la Germania un anno di gloria su tutti i fronti. Vibraste al nemico nuovi e gravi colpi, sia che esso debilitasse le sue forze, sia che si ritirasse, sia che si sottraesse alla lotta del vostro paese, sia che si ritirasse, sia che si sottraesse alla lotta del vostro paese.

Ma la potenza e la volontà del nemico non sono peranco spenta. Noi dobbiamo proseguire nella grave lotta per la sicurezza dei nostri cari, per l'onore della patria, per la grandezza dell'Impero. In questa lotta decisiva sia che il nemico la conduca con la forza delle armi, o con la freddezza della diplomazia, noi rimarremo quelli di prima anche nel terzo anno di guerra. L'esercito ed il paese sono penetrati dallo spirito del dovere, dalla fedeltà verso la patria, e dall'inflessibile volontà di vincere. Col prezioso aiuto di Dio, del quale sono certo, le gesta future saranno degne della passata e delle odierne. Gran quartiere generale 31 luglio 1916. Guglielmo Imperatore e Re.

Il manifesto di Francesco Giuseppe

ZURIGO, 1. sera - Si ha da Vienna: La Wiener Zeitung pubblica la seguente lettera dell'Imperatore:
Caro Conte Stürck,
Per la seconda volta ricorre l'anniversario del giorno in cui gli inconciliabili sentimenti dei nemici ci imposero la guerra. Per quanto dolorosamente de-

I commenti della stampa francese

PARIGI, 1. sera - Oggi compiono due anni da quando l'imperatore Guglielmo II, dichiarando la guerra alla Russia scatenava la guerra europea.
La Germania pensava di vincere in tre mesi, sono passati invece due anni senza che sia riuscita ad abbattere alcun avversario. Essa li trova al contrario di fronte a se stessa, indubbiamente indebolita, più uniti e più forti, che le infliggono duri colpi: lieti presagi per il terzo anno di guerra che incomincia.

Matin considera caratteristico il fatto che la stampa nemica in questi giorni di commemorazione fa uso di tutte le risorse per confortare l'opinione pubblica lasciando trasparire la preoccupazione per l'avvenire. A ciò si oppone la ferma decisione e la incrollabile fiducia dei nostri generali e dei nostri ministri.
L'Excelsior mostra agli alleati la Germania visibilmente ansante, la Turchia e l'Austria gravemente colpite e la Bulgaria poco sicura. I tedeschi sono bloccati sul mare e minacciati ad est ed a ovest da tre grandi potenze. Le inquietudini degli imperi centrali sono di giorno in giorno più grandi. (Stefani)

La solidarietà italo-belga

ROMA, 1. sera - Nella ricorrenza del secondo anniversario della aggressione del Belgio, la violenza che consacra al martirio un popolo eroico, il comitato di difesa italiana di Roma anche ad espressione dei voti dei propri comitati di zona di provincia e corrispondenti vuole affermata tutta l'intima cordiale solidarietà del popolo d'Italia con i propri fratelli delle nazioni alleate per il sacrosanto imperativo comune ideale di libertà e di giustizia. L'ideale del ricordo vive recente nei nuovi martiri comuni, dal cittadino Jaquet, dal capitano Fryat al nostro Battisti, e chi sa cosa oggi in un sempre più fermo indegno, cabila proponimento di irrevocabile vittoria definitiva positiva contro il comune nemico: Austria e Germania, fatti più che mai una sola cosa dalla odiosa solidarietà del delitto, a Lilla, a Bruges, a Trento.

La Francia dopo due anni di guerra

(Dal nostro inviato speciale sul fronte francese)
PARIGI, agosto.
L'ultima e torbida settimana del Luglio 1914, chi ha potuto dimenticare? Ogni alba ed ogni tramonto ci apporitava più tragiche nuove. Pareva che una oscura e bieca fatalità volesse precipitare gli eventi. E la passione agitata nel randevu implacabile e senza riparo la corsa verso l'abisso. La vecchia e non mai stanca Europa sarebbe stata invasa e pervasa dalla guerra. Non aveva ancora suonato lugubre il cannone e già le anime vivevano nella battaglia. Dovunque al mondo, oltre che nei popoli che si apprestavano alla prova, anche nelle lontane nazioni spettatrici, allo stato di angoscia, alla visione esatta del pericolo era succeduta la frenesia della decisione, lo strarsi dell'odio, l'urlo della sfida.

La guerra sorprese le classi dirigenti di Francia nelle spiagge e sui monti. In nessun paese, forse, più che in Francia, c'è in tutte le categorie sociali questa sete di verde e d'azzurro che tutti pervade e nella breve giornata domenicale e nei mesi della calma. Ed in ventiquattro ore tutte le nazioni si trovarono sul campo di battaglia. Il cammino in senso inverso. Nello stesso giorno in cui un'epoca finiva, di pace e di lavoro per la vita, incominciava una nuova era di guerra e di lavoro per la morte. Il decreto di mobilitazione sorprese molta gente sulla strada della breve scappata settimanale e molti costrinse, al sabato sera, a variano lasciato sul tavolo dell'ufficio apprestato il lavoro per il lunedì, a prendere il treno adducendo al proprio deposito, senza aver tempo di chiudere un cassetto, senza aver agio di rientrare nella propria officina o andare ad abbracciare i propri cari lontani.

Ma la crisi fu breve. Ben presto i soldati in partenza, i quali erano montati su dei treni sulle pareti dei quali era stato scritto «à Berlin!» si incontrarono con i soldati dell'elmo a chiodi i quali erano partiti sui dei vagoni attaccati ai quali erano cartelli con sopra scritto «nach Paris!»

Da allora due anni sono trascorsi ed in questi giorni ricorre l'anniversario doloroso.
Come si accavallano nella mente le visioni e i nomi e le emozioni che ognuno di noi ha provate in questi terribili ventiquattro mesi! Quanti che allora erano ancora giovani, ancora contenti, ancora fiduciosi nella propria esistenza, orgogliosi del proprio io, preoccupati di tante piccole cose, le quali ora si vedono lontane lontane, quanti hanno visto trasformarsi la propria psicologia, regolarsi diversamente il proprio cervello, ventare diverso il proprio cuore?

E le nazioni? Quante diversità di indirizzi, d'atteggiamenti di stati d'animo e di volontà?
Ognuno, secondo le proprie attitudini, può oggi stabilire i confronti, tirare le differenze, dedurre oroscopi per l'avvenire.

Gli economisti ci diranno il costo in lire e centesimi, per gli uni e per gli altri della guerra; essi stessi ci daranno ragguagli sulle condizioni della vita al di qua e al di là del doppio fosso, incantevole di battonette, che divide l'Europa e non soltanto l'Europa, in due parti - ah, quanto! - l'una contro l'altra armate; i critici militari faranno i conti dei battaglioni che sono ad occidente e di quelli che sono ad oriente, dei morti, dei feriti, dei prigionieri, dei canoni, delle corazzate, delle risorse strate-

Vertical text on the right edge of the page, likely containing publication details or a continuation of the article.





ULTIME NOTIZIE

Il secondo anniversario della guerra

Joffre e Poincaré all'esercito e al popolo francese

L'orizzonte si rischiarò, il sole si levò... PARIGI, 1. sera - In occasione del secondo anniversario di guerra il Bollettino degli eserciti pubblica una lettera del Presidente Poincaré agli eserciti.

La ferma volontà di vincere

Confermata dalle più alte personalità dell'Intesa... PARIGI, 1. sera - (D. R.) I giornali abbondano nel riportare l'opinione dei più illustri personaggi di ogni paese in occasione del secondo anniversario della guerra.

Progressi russi sullo Stoccol 1000 prigionieri austriaci

PIETROGRADO, 1. sera - Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Nell'ambito del fiume Stoccol nella regione dei villaggi Seltse, Veltsk e Koutsky, le nostre truppe respinsero il nemico e avanzarono dopo un combattimento ad ovest di questa linea.

Il bollettino austriaco

BASILEA, 1. sera - Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: Anche ieri gli attacchi russi presso Molojody, a nord ovest di Kolomea, non riuscirono. Prete di Gracia e i suoi compagni attaccarono i nostri a mezzogiorno.

Forti attacchi tedeschi respinti a destra della Mosa

PARIGI, 1. notte - Il comunicato ufficiale della sera dice: A sud della Mosa abbiamo preso durante una operazione di dettaglio una trincea tedesca tra Estres e Belloy en Santerre. Una sessantina di prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

Le vedute austro-tedesche sulle operazioni in Russia

Truppe turche a Leopoli... ZURIGO, 1. sera (Vice H.) - I giornali viennesi non hanno ancora esplicitamente ammesso la caduta di Brody, però riconoscono che l'offensiva russa continua su tutti i fronti con incantevole vigore.

Una legione americana combatterà per l'Intesa

LONDRA, 1. mattina - I giornali canadesi annunciano ufficialmente la formazione di una legione americana che farà parte del nuovo contingente di truppe che il Canada si prepara ad inviare in Europa.

Il trattato italo-germanico sarebbe denunciato

PARIGI, 1. sera (D. R.) - Il Petat Parigien afferma aver ragione di sperare ed anche di credere che la denuncia del trattato italo-germanico è oggi un fatto compiuto.

La costituzione di un ente commerciale anglo-italiano

LONDRA, 1. notte (M. P.) - Accennando nel numero scorso ai primi accordi per la costituzione di un ente commerciale anglo-italiano per promuovere, indirizzare ed accelerare gli scambi tra i due paesi, si è detto che il governo inglese rappresentati dalla Westminster Bank e Lloyd's Bank partecipava all'accordo per l'Inghilterra mentre per l'Italia vi partecipava un gruppo finanziario italiano rappresentato dalla Banca di Sicilia.

Le magre giustificazioni tedesche per l'assassinio di Fryatt e le deportazioni dalla Fiandra

ZURIGO, 1. notte - Si ha da Berlino che una nota ufficiale conferma la fucazione di Fryatt e Fryatt e pretende giustificare dicendo che il tentativo di rinverire il sottomarino fu una aggressione perdida. Il governo inglese premiò il suo morte dopo un periodo di tre giorni.

Notizie brevi dall'estero

Il Postale e Königin Wilhelmine è affondato dopo aver galleggiato ancora qualche tempo. Trasportava 41 passeggeri e 60 uomini di equipaggio.

Come venne silurato il "Dandolo"

CATANIA, 1. sera - Il siluramento del "Dandolo" si è conosciuto qui ieri sera a mezzo di un telegramma di una supersite alla famiglia.

I beni di Attilio Hortis sequestrati dall'Austria

ZURIGO, 1. notte - Si ha da Trieste che fu decretato il sequestro delle sostanze di Attilio Hortis perché in base ai fatti rilevati dal tribunale militare egli è accusato di reato contro la forza armata.

Quarta edizione

Alfonso Pezzi, gerente responsabile

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

ACACIA 135. Su questa rubrica, giorni 25 e 26 dicevate avere atteso tue lettere qui giorno 28. Invece a tutt'oggi 29 nulla giunse.

URBANA. Assolutamente solo tutto mese attendi prestissimo per diversi giorni.

PANE. Impossibilitati ad altri, l'invio amorosamente nello sconforto della lontananza.

URGENTE. Giovane signora preoccupata, della provincia visitata Domenica 30 ora 12 prego ritornare gabinetto 6 agosto ore 10. importante comunicazione. Risponda Dott. Manduca. Fermo posta. 7850

COVILGIAIO. Qualche tortura atroce, disprezzate; non mancare - il buco appassito naturalmente. 7870

PISTOIA. Inprevedibile contingenza impediti parlarvi. Adolatorissimo vostra tristezza Pregavi scrivervi. 7887

GRONDEA VARI. Incomprensibile silenzio conduttori alle più strane congetture. Certi momenti d'ira vita chi togliessi incubo atroce, cui precipuo pensiero non potendo altrimenti ammettere continuato tacere.

PERCHÉ? I pensieri più belli i baci più cari ad mio adorato pretendente che ho giurato d'amarlo sino alla morte mi pensò in quest'ora... sei lontano? arriveresti prestissimo bacione sui capelli miei tua. 7881

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

DIAGNOSTICAZIONE. scorso anno Ufficio Dazio, licenza tecnica, occuperei presso Amministrazione, Banca, serie Ditta, per lavoro Ufficio. Scrivere Urbani Marsala 19. 7861

PROFUGO trentenne commerciante occuperei presso serie Ditta quale commesso su stantane magazzino oppure fattorino; prelese convenienti. Scrivere Casella V. 7868 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 7862

SIGNORINA prelatissima negozio, occuperei come commessa cassiera, volentieri anche cauzione. Scrivere Casella G. 7863 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 7865

40ENNE serio oneste militare, pratico commercio, occuperei amministrazione, represso prefettura spedizioni ed altro. Scrivere Foschi via Carrega 3 Bologna. 7868

CAUFFEUR 32enne serio esente servizio militare, cerca posto presso famiglia privata Bologna, mitti presso. Scrivere Alfredo Ferrara, Lotano per Sabbioni. 7870

TAGLIATORE sartò esente occuperei presso sartoria anche come Direttore Laboratorio, o alla vendita di famiglia privata Bologna, mitti ottimi certificati. Scrivere Casella H. 7838 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 7838

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

SIGNORINA pratica contabilità corrispondenza cerassi, indicare pretese, posti occupati. Cent. postale Bologna. 7861

FOTOGRAFI. Cercasi bravo stampatore fotografico Nazionale Bologna. 7860

CERCA SI Ditta Industriale uomo adatto per sorveglianza notturna. Scrivere R. O. 75 Posta. 7876

ABILE cacciatore di reti e vischio. Rivolgersi presso Albertini Raffaele via santa Caterina N. 51 Bologna. 7759

CERCA SI subito abile sartà per prossima stagione, offerto Casella G. 7759, HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 7759

CERCA SI contabile capace tenuta libri, scritturazione doppia, esente servizio militare. Scrivere referenze Ditta Fratelli Zappalà, Calcareo. 7813

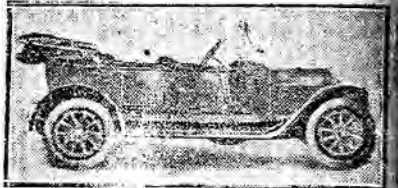
LEZIONI e CONVERSAZIONI... Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AFFITTI, ACQUISTI e CENSI DI AZIENDE... Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

VILLEGGIATURE... Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

ANNUNCI COMMERCIALI e VARI... Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AUTOMOBILI Fiat-Spa-Lancia... Cent. 10 per parola - Minimo L. 1



Per Richiamati e Militari... Nuovo Garage G. R. MONDINI

VINI... Sposi sterili... UOMO IMPOTENTE

GHIACCIAIE... MACELLERIE RISTORANTI

MACELLERIE RISTORANTI... FAMIGLIE ecc.

Cav. G. MARZOCCHI... Bologna - Farini, 24

Sposa sterile... UOMO IMPOTENTE

la SIFILIDE... si guarisce razionalmente in breve tempo

Pelle bianca, morbida... SAPONE BANFI

Il più fino del mondo

VIRGILIANA... ACQUA NATURALE FOSFO ARSENICO FERRUGINOSA

in Valli dei Signori - Schio

Concessionario: ISTITUTO FARMACOTERAPICO D. GUALANDI - BOLOGNA